

### **TITOLO III - NORME GENERALI DI FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO**

#### ***Art. 10 - Conservazione ed efficienza***

Sono affidate a tutte le componenti della scuola la conservazione e l'efficienza dell'edificio, delle sue attrezzature e dotazioni, ferme restando le singole e specifiche responsabilità. Tutti sono tenuti a mantenere in ordine l'ambiente scolastico, le suppellettili, i sussidi didattici, le attrezzature tecnico - scientifiche.

Ogni classe è responsabile dell'aula e delle suppellettili in essa contenute.

I responsabili di eventuali danni sono tenuti al risarcimento. Nel caso in cui i responsabili non siano individuati, il costo delle attrezzature danneggiate sarà addebitato a tutti gli alunni delle classi o dei gruppi coinvolti.

La scuola non è responsabile del denaro e degli oggetti personali portati all'interno dell'edificio scolastico.

#### ***Art. 11 - Affissioni***

L'affissione di cartelli, manifesti ecc., negli spazi a ciò destinati, può essere effettuata solo su autorizzazione della presidenza che la consentirà solo per testi che non presentino turpiloquio o offese gravi.

Ogni manifesto o messaggio affisso dovrà portare la firma dell'autore, o degli autori, siano singoli individui o gruppi organizzati.

#### ***Art. 12 - Accesso ai locali scolastici***

La scuola è aperta, al di fuori dell'orario di lezione, alle varie componenti per le attività parascolastiche previste dal Testo Unico delle norme in materia di istruzione.

L'Istituto, previo esame del Collegio Docenti, sentite le proposte ed i pareri degli studenti, organizza autonomamente, a favore degli allievi, le attività complementari ed integrative, approvate con delibera del Consiglio d'Istituto, che si possono svolgere in orario extracurricolare.

Modalità e tempi di svolgimento delle attività sono da concordare con il personale docente e A.T.A., anche per quanto riguarda l'uso di strumenti ed attrezzature.

L'uso dei locali scolastici e delle attrezzature, nell'ipotesi in cui preveda l'ingresso di persone esterne, deve essere formalmente richiesto al Consiglio d'Istituto, per la necessaria autorizzazione.